



# Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Patrocinio gratuito



Comune di Scontrone



Comune di Castel di Sangro



Comune di Rionero Sannitico



Sezione Castel di Sangro



Sezione Isernia

Data:	<b>26 aprile 2026</b>	
Escursione:	<b>Sannio: le vie degli insediamenti, santuari e fortificazioni. 2ª tappa: Ponte Zittola - Montalto</b>	
Referenti:	Iacovetti Liberata De Santis Luigi La Porta Carmelo	tel.: 339 600 4996; e-mail: liberata7268@gmail.com tel.: 339 640 8899; e-mail: luigidesantis19@gmail.com tel.: 340 338 0962; e-mail: carmelo.laporta@gmail.com
Collaborazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Matta Pietro:</b> cenni storici inerenti alla Taverna di Valle Salice e agli antichi feudi di Collalto e Brionne.</li> <li>• <b>Frate Franco:</b> cenni storici inerenti al Tratturo Castel di Sangro - Lucera e al territorio di Montalto.</li> </ul>	
Difficoltà:	<b>E</b>	

## DATI DEL PERCORSO

<b>Località e quota di partenza:</b>	Area adiacente all'Istituto Agrario Arrigo Serpieri, Castel di Sangro (Ponte Zittola); 820 m
<b>Località e quota di arrivo:</b>	Montalto, fraz. di Rionero Sannitico; 945 m
<b>Dislivello assoluto:</b>	+ 222 m; - 97 m
<b>Dislivello complessivo:</b>	+ 390 m; - 270 m
<b>Quota massima raggiunta:</b>	1042 m (ingresso di Montalto)
<b>Distanza:</b>	6,7 km
<b>Durata escursione:</b>	2 h 30 min (soste escluse)
<b>Cartografia di riferimento:</b>	IGM scala 1:25.000

**Breve descrizione:** l'intero percorso segue il Tratturo Castel di Sangro - Lucera.

Ha inizio a Ponte Zittola, con più esattezza dallo slargo adiacente all'Istituto Agrario Arrigo Serpieri. Segue, in direzione est, il tratturo raggiungendo in brevissimo La Taverna di Valle Salice o anche Taverna del Vescovo, Casone di Valle Salice sulla mappa IGM. Risale le pendici ovest e nord de La Montagnola, supera Fonte Sambuco e, tornato in leggera discesa, raggiunge la località Bocca di Forli. Prosegue su un breve tratto di strada seguito da un tratto di brecciata ed entra nel bosco dove attraversa il confine regionale entrando in territorio molisano. Continua nel bosco seguendo le tracce dei mezzi agricoli fino a raggiungere il caseggiato di Montalto, frazione di Rionero Sannitico. Dopo una sosta d'obbligo a Fonte Cuculone, antica fonte tratturale, si arresta qualche centinaio di metri dopo lungo la strada principale all'altezza della piccola area verde con il parco giochi. Sul lato opposto della strada, vi sono due bacheche, una che ricorda e descrive il tratturo, l'altra che celebra la medaglia d'oro Eugenio Frate.

## INTERESSE

- **Il Tratturo Castel di Sangro - Lucera:** Quest'antica via si distacca dal Tratturo Pescasseroli - Candela al Casone di Valle Salice, poco distante da Ponte Zittola. Nel viaggio di andata, demonticazione, dopo aver attraversato il Molise, giunge a Lucera in Puglia, dove si raccorda con il Celano - Foggia nei pressi di Vigna Nocelli. Si tratta di uno dei più importanti cammini della transumanza, largo in origine 60 passi napoletani, ovvero 111,60 metri. Il viaggio di ritorno dal Tavoliere fino ai pascoli abruzzesi, monticazione, iniziava agli inizi di maggio.



*Parzialmente tratto da Visit Monti Dauni*

- **La Taverna di Valle Salice:** È situata nel territorio del Comune di Castel di Sangro, poco più di un chilometro da Ponte Zittola, nel punto dove i tratturi Castel di Sangro - Lucera e Pescasseroli - Candela, a seconda del punto di vista, divergono o convergono.

Nei secoli ha avuto molteplici funzioni: sede vescovile (attestato da una lettera scritta da Papa Gelasio I al Vescovo dell'allora diocesi di Aufidena, poi di Trivento ora di Sulmona), ricovero per pastori, stalla, taverna e, infine, sede dell'istituto agrario; oggi in stato di abbandono.



- **Il recinto fortificato di Monte Castello, Montalto:** "Si rinviene una cinta muraria sulla cima più settentrionale del gruppo collinare...un circuito murario che, comunque, si evidenzia assai bene nonostante la vegetazione e i crolli ne abbiano trasformato buona parte in cumuli di pietrame..... Il muro corre per circa 400 metri tutt'intorno alla sommità dell'altura seguendone la morfologia piuttosto irregolare.....fino a chiudere un'area di circa 8500 mq. ...All'interno del recinto è presente ceramica ad impasto, ma sono stati raccolti anche frammenti lavorati al tornio e sporadica terracotta invetriata: notata una sepoltura a semplice fossa terragna violata da clandestini in epoca relativamente recente".  
*Fonte: Ezio Mattiocco*



1) Fortificazione in località Ferme.  
2) Luogo di culto in Montalto dedicato a Ercole.  
3) Insediamento medievale di Mons Altus (Monte Castello).  
4) Fortificazione di Bosco delle Rocchie.

- **La Chiesa di San Lorenzo:** Fu costruita nel 2003. Si trova a Montalto, in un'area che fin da epoca pagana ebbe rilevanza culturale, come provano i ritrovamenti di fittili votivi del III secolo a.C., avvenuti durante gli scavi per la realizzazione dell'acquedotto intorno al 1960. Nell'occasione si rinvenne anche un'iscrizione latina, subito dispersa, col nome di san Lorenzo, per cui si scelse a patrono della comunità montaltina il glorioso martire, in onore del quale dal 1974 si celebra annualmente la festa del 10 agosto. L'antichissimo culto del santo è testimoniato inoltre dal nome "San Lorenzo" della vicina fontana, risultante dalle carte tratturali, come quella del 1652, contenuta nell'atlante della Reintegra del Capecelatro.  
*Fonte: sito web del Comune di Rionero Sannitico (chiese a cura di Franco Frate)*



Immagine tratta dalla bacheca esposta a Montalto

- **La medaglia d'oro Eugenio Frate:** Montalto ha dato i natali al soldato del 48° reggimento fanteria Eugenio Frate, nato il 24 marzo 1915 e morto in combattimento sul fronte greco (Kokli – Moni Susinu Kipitisti, 14 novembre 1940). In riconoscimento delle sue eccezionali virtù guerriere fu insignito della medaglia d'oro.



*Fonte: bacheca esposta a Montalto*

**Equipaggiamento:** Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**). Cibo e acqua sufficiente all'escursione.

#### AVVISI

- **AL FINE DI EVITARE INSOFFERENZE, FOBIE, ALLERGIE E POSSIBILI INCIDENTI NON SONO AMMESSI CANI IN ESCURSIONE.**
- Lungo il tragitto si incontrano due punti con ristagni d'acqua, la cui entità varia in base alle precipitazioni del periodo: uno a Fonte Sambuco e l'altro vicino al confine regionale.
- A fine attività, a Montalto, sarà necessario tornare al punto di partenza per recuperare le auto. L'organizzazione riaccompagnerà i soli autisti, ma potrebbero esserci attese. Chi ha la possibilità di essere autosufficiente è gentilmente invitato ad organizzarsi autonomamente.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro **le ore 20:00 di venerdì 24 aprile.**

Appuntamenti:	<b>ore 8:00, area adiacente all'Istituto Agrario Arrigo Serpieri di Castel di Sangro (Ponte Zittola).</b>
Quota di Partecipazione:	-----
Spostamenti:	<b>con mezzi propri.</b>
Partenza escursione:	<b>ore 8:30.</b>
Rientro previsto:	<b>ore 17:00 al punto di partenza (orario stimato).</b>

Riunione pre - escursione: **non prevista, chiamare i referenti.**

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la

propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.

Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

## PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

